

Raccolta del legname: perché quest'area è interdetta al pubblico?

Qui si lavora: il personale forestale si occupa della raccolta del legno, la più importante materia prima rinnovabile della Svizzera.

Per la vostra sicurezza, questa parte del bosco è temporaneamente interdetta al pubblico fino al completamento dei lavori.



Perché qui si abbattono gli alberi?

Qui si raccoglie la risorsa rinnovabile legno. Il legno svizzero è una materia prima ricercata e preziosa, prodotta in modo sostenibile e locale. Per l'azienda forestale i ricavi del legname sono la fonte di reddito più importante. E per far sì che il bosco si rinnovi e rimanga stabile, occorre abbattere alcuni alberi. Grazie alla raccolta del legname c'è più spazio sia per alberi nuovi che per quelli che rimangono. Il bosco può rinnovarsi e gli organismi che hanno bisogno di luce e calore trovano il loro habitat.

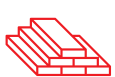
La legge forestale svizzera prescrive che non si può raccogliere più legno di quanto ne ricresca. Il concetto di sostenibilità proviene dalla gestione forestale. Il legno deve essere disponibile come materia prima anche per le generazioni future.



Ma non è meglio lasciare gli alberi dove sono, visto che immagazzinano la CO₂?

Gli alberi sottraggono anidride carbonica (CO₂) all'aria, usano il carbonio (C) per formare il legno e rilasciano l'ossigeno (O₂) nell'atmosfera. Ogni metro cubo di legno lega la quantità di carbonio contenuta in una tonnellata circa di CO₂. Quando il legno marcisce nel bosco, la CO₂ in esso legata torna nell'aria.

Se il legno viene raccolto e utilizzato per esempio per costruire case, l'anidride carbonica rimane legata nel legno per decenni. Dai prodotti in legno nasce una «seconda foresta», mentre la «prima foresta» continua a crescere. Nel complesso, in questo modo si lega più CO₂ che se gli alberi rimanessero al loro posto nel bosco.



Come viene utilizzato il legno raccolto?

Il legno che cresce nella foresta è utilizzato in vari modi. Il legno raccolto serve per costruire case residenziali, palazzi per uffici, scuole e persino grattacieli. È utilizzato anche per realizzare rifiniture interne e mobili. Il legno non adatto all'edilizia viene utilizzato per altri scopi, per esempio per la produzione di pannelli truciolari o carta, oppure va a finire nelle stufe a legna per produrre calore.



Cataste di legno: da dove provengono i tronchi?

Il legno qui accatastato è cresciuto per decenni in questo bosco, senza fertilizzanti o sostanze pericolose per l'ambiente.

Finché l'albero è cresciuto, ha legato l'anidride carbonica, che ora viene immagazzinata sotto forma di carbonio nel legno degli edifici o dei mobili e, nel migliore dei casi, sostituisce persino altri materiali ad alta intensità energetica.

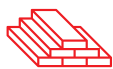


Quanto legno viene utilizzato in Svizzera?

La legge forestale svizzera prescrive che non si può raccogliere più legno di quanto ne ricresca.

In Svizzera ogni anno ricrescono ben 9 milioni di metri cubi di legno, ossia poco meno di un metro cubo per abitante della Svizzera.

Si potrebbero raccogliere circa 8 milioni di metri cubi senza danneggiare il bosco e avere per giunta spazio per riserve forestali. Ogni anno vengono utilizzati circa 6 milioni di metri cubi. Poco meno della metà del legno utilizzato in Svizzera viene importato.



Come viene utilizzato questo legno?

Il legno viene classificato in tre qualità diverse a seconda della sua destinazione d'uso.

Il **48 %** del legno raccolto è costituito da tronchi, che vengono segati in travi e tavole. Queste vengono a loro volta utilizzate per realizzare edifici e mobili.

Il **12 %** del legno raccolto è legname da industria. Viene trasformato in pannelli truciolari e di fibra, carta e cartone oppure in lana di legno.

Il **40 %** del legno raccolto è legname da energia e viene utilizzato principalmente per il riscaldamento. Circa il 5% dell'energia prodotta dal legno diventa elettricità.

La vendita del legname è tuttora la principale fonte di reddito per le aziende forestali.



Perché utilizzare il legno svizzero?

Acquistando prodotti realizzati con legno svizzero, le consumatrici e i consumatori contribuiscono alla cura e alla gestione sostenibili del bosco.

Inoltre sostengono il settore forestale e del legno locale e immagazzinano la CO₂.



Area danneggiata: perché curiamo quest'area boschiva?

Qui è stato necessario disboscare un'ampia area. Normalmente in Svizzera non si interviene in modo così radicale, perché la legge forestale vieta dissodamenti e tagli rasi.



Perché quest'area ha questo aspetto?

Il cambiamento climatico è visibile nel bosco. I periodi di siccità sempre più intensi stressano gli alberi. Questo li rende più vulnerabili agli attacchi degli scolitidi e di altri parassiti.

Soprattutto le specie arboree non adatte al sito sono suscettibili ai parassiti nelle estati torride e secche.

In seguito a un'infestazione da scolitidi gli alberi devono essere abbattuti e rimossi dalla foresta entro otto settimane. In caso contrario crescerà una generazione molto più numerosa, che attaccherà altri alberi.



L'area spoglia si ricoprirà di vegetazione?

Sì, se ci sono abbastanza alberi cosiddetti da seme nelle vicinanze, sull'area cresceranno spontaneamente degli alberi.

Vengono piantati anche alberi in grado di adattarsi bene ai cambiamenti climatici.

Grazie alla cura attiva del bosco, il bosco svizzero è in grado di garantire le sue diverse funzioni, come la protezione dai pericoli naturali, la biodiversità o il filtraggio dell'acqua potabile.



Perché utilizzare il legno svizzero?

Acquistando prodotti realizzati con legno svizzero, le consumatrici e i consumatori contribuiscono alla cura e alla gestione sostenibili del bosco.

Inoltre sostengono il settore forestale e del legno locale e immagazzinano la CO₂.



Vie di esbosco: a cosa servono?

Qui si può vedere una cosiddetta via di esbosco a strascico. Serve a trasportare il legname dal soprassuolo boschivo alla strada forestale. Le macchine forestali circolano esclusivamente sulle piste di esbosco. In questo modo si risparmia il suolo boschivo rimanente.



Una tale pista non nuoce al bosco?

No. Le vie di esbosco sono progettate dal personale forestale e il loro tracciato rimane sempre lo stesso. A tale scopo vengono contrassegnate con vernice sugli alberi lungo la pista.

Le piste di esbosco garantiscono che il **90%** dell'area boschiva non venga mai transitata da veicoli. In questo modo si evita la compattazione del suolo.



Ma le macchine forestali non rovinano il suolo?

Le odierne macchine forestali sono grandi, ma hanno pneumatici larghi o addirittura cingoli. In questo modo se ne distribuisce il peso riducendo l'impatto sul suolo.

Stuoie di rami e pneumatici a bassa pressione di gonfiaggio proteggono ulteriormente il terreno.



Perché sono necessarie macchine nel bosco?

Se la conformazione del terreno lo consente, la raccolta del legname viene eseguita con l'ausilio di mezzi meccanici.

Le macchine moderne non solo proteggono il suolo boschivo, ma anche il soprassuolo arboreo rimanente. Possono sollevare e trasportare in sicurezza anche tronchi pesanti senza danneggiare altri alberi.

Anche per il personale forestale il lavoro con le macchine è meno pericoloso rispetto al lavoro manuale.



Che scopo hanno questi cumuli di rami?

In passato le ramaglie venivano rimosse dal bosco e di solito bruciate. Ora sui grandi cumuli di rami prospera nuova vita e le sostanze nutritive presenti nei rami tornano nel suolo.

Diversi insetti come coleotteri e specie di vespe e mosche hanno bisogno di questo habitat.

